

Indennità per menomazione dell'integrità a norma LAINF

Tabella 18

Menomazioni dell'integrità per lesioni della cute

**Publicata dai medici
dell'Istituto nazionale
svizzero di assicurazione
contro gli infortuni**

Casella postale
6002 Lucerna
Telefono 041 419 51 11
www.suva.ch

Codice
2870/18.j
Edizione 2003

Menomazioni dell'integrità per lesioni della cute

a) Menomazione dell'integrità nelle dermatosi

La misurazione della menomazione dell'integrità come esito di infortunio o malattia professionale è definita in una scala percentuale nell'allegato 3 dell'Ordinanza sull'assicurazione contro gli infortuni del 20.12.1982. Dato che qui non sono elencate specifiche diagnosi dermatologiche è necessario un confronto incrociato tra la relativa menomazione dell'integrità e le menomazioni elencate nella lista. La massima menomazione dell'integrità per una patologia dermatologica non può essere stimata con un valore più elevato del deturpamento molto grave del viso, che nella tabella è valutato al 50%¹. Il limite inferiore di un danno cutaneo da indennizzare dovrebbe corrispondere in gravità alla perdita di un dito o di un alluce (5%). Premessa per l'indennità per menomazione dell'integrità è anche il fatto che il danno cutaneo verosimilmente sussisterà per tutta la vita almeno con identica gravità. Dato che revisioni successive sono escluse, si deve tener conto di un prevedibile peggioramento già al momento della valutazione della menomazione dell'integrità.

La seguente tabella si basa sulle esperienze della Divisione medicina del lavoro della Suva dall'entrata in vigore della LAINF. È stata presentata al comitato direttivo della Società svizzera di dermatologia e venereologia (SSDV) che ha raccomandato la sua accettazione senza modifiche, tenendo conto delle condizioni quadro del diritto assicurativo.

Deturpazione grave del viso	50 %*
Dermatosi generalizzata senza interessamento del viso	40 %
Perdita del naso	30 %*
Scotennatura	30 %*
Depigmentazione del viso	30 %
Gravi dermatosi di mani e piedi	20 %
Dermatosi delle mani e focolai multipli	20 %
Perdita di un padiglione auricolare	10 %*
Depigmentazione delle mani	10 %
Dermatosi del dorso delle mani	10 %
Dita mancanti	5 %*
Dermatosi della superficie interna delle mani	5 %
Difetti estetici dei capelli	5 %

Le posizioni sono segnate con un * quando si tratta di lesioni corporali già elencate nella «scala delle menomazioni dell'integrità».

Bibliografia

¹ Gilg W., Zollinger H.: Die Integritätsentschädigung nach dem Bundesgesetz über die Unfallversicherung, Stämpfli & Cie AG, Bern, 1984.

b) Menomazione dell'integrità da cicatrici di ustioni cutanee

Le cicatrici cutanee dopo ustioni profonde vanno valutate soltanto se sono guarite e presumibilmente non si modificheranno più sostanzialmente quanto a colore e qualità. La menomazione dell'integrità può variare, a seconda di gravità ed estensione, dal 5% al 50% (grave deturpamento del viso), a seconda dell'estensione del deturpamento. Posizioni di riferimento per l'aspetto estetico sono anche la perdita del naso (30%) o del padiglione auricolare (10%). Le cicatrici di viso e mani vengono valutate con un valore nettamente maggiore rispetto a quelle su parti del corpo coperte. Oltre all'aspetto estetico, possono avere un peso anche le limitazioni funzionali associate alle cicatrici; ovvero una resistenza meccanica cutanea documentatamente ridotta e una riduzione permanente della sensibilità cutanea. Le menomazioni parziali vengono stimate analogamente ai disturbi funzionali delle estremità (tabelle 1 e 2 della Suva).